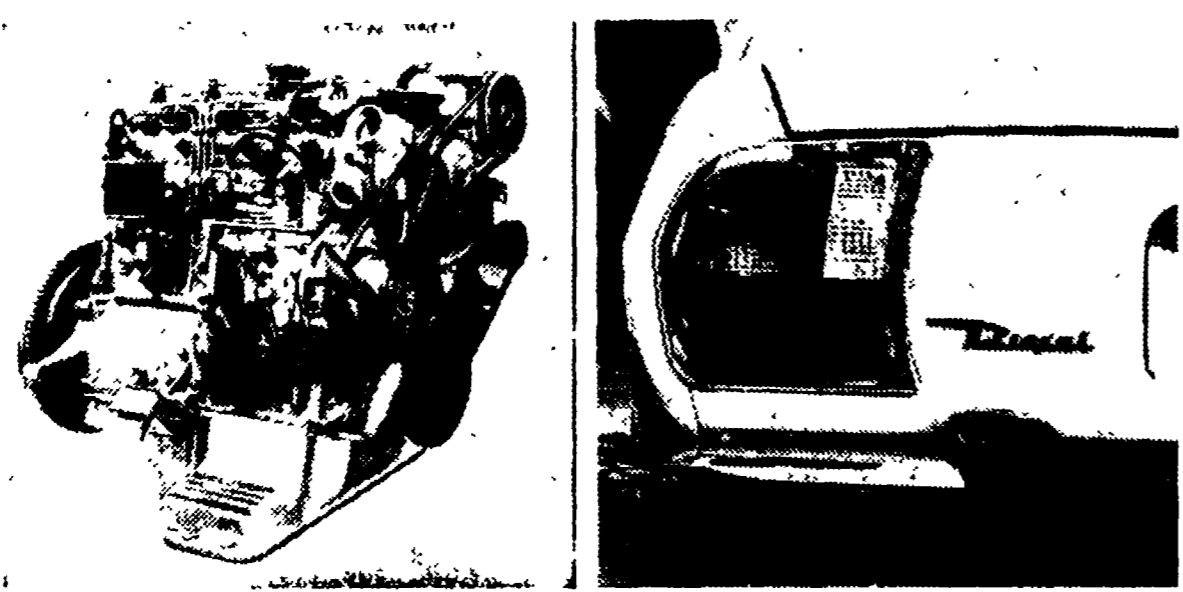


In vendita in Italia insieme a due modelli con motore a benzina

La Peugeot «504» con motore Diesel si raccomanda come auto da lavoro

Il prezzo è più elevato ma l'impiego del gasolio fa ridurre notevolmente i costi di esercizio. Stesso confort delle altre berline ma velocità ridotta a centotrentaquattro chilometri orari

La Peugeot ha iniziato la vendita in Italia della berlina «504» con motore Diesel. Si tratta di un veicolo che unisce alle caratteristiche di comfort della «504», la economicità e la robustezza del motore a gasolio.



La berlina Peugeot «504» con motore Diesel (nella foto di sinistra il propulsore) non si differenzia esternamente dalle «504» a benzina (foto di destra) per la piccola scritta «Diesel» vicino al fanalino posteriore sinistro.

Presentati a una mostra a Londra

Due «inaffondabili» facili da guidare

Il «Tritone» può portare sino a tre persone - Le prestazioni del «Surfblazer QX2»



Due ragazze reclamizzano nelle acque della mostra «Piccola Venezia» a Londra due nuovi battellini inaffondabili. In primo piano Nina Gurl, 17 anni, guida un «Tritone», mentre alle sue spalle Susan Hughes, ventiduenne, australiana, si distroglia con un «Surfblazer QX2».

A Peschiera del Garda si naviga gratis

Nel giorno 5 e 6 giugno, a Peschiera del Garda, presso il Club Nautico Johnson si terrà un raduno di inizio estate organizzato dalla Motomar per tutti gli appassionati.

La Motomar metterà in acqua tutta la gamma d'imbarcazioni che rappresenta: Dory, Glastron, Crestliner, Zodiac e Callegari & Chigi, oltre naturalmente alla serie completa dei famosi motori fuoribordo «Johnson».

Dato il boom della nautica, si prevede un grosso successo di pubblico anche perché i partecipanti avranno la possibilità di provare gratuitamente i migliori modelli attualmente in commercio e saranno assistiti da tecnici qualificati ed esperti della Motomar.

In rapporto al numero di velivoli

Troppi incidenti con gli aerei da turismo

«Alata internazionale» sostiene che è necessaria una migliore preparazione dei piloti

Lo scorso anno gli aeromobili dell'aviazione generale italiana — in tutto 1.055 tra Aeroclub, privati e industrie — hanno fatto registrare un totale di 85 incidenti di volo. La maggiore incidenza dei sinistri si è avuta tra i velivoli degli Aeroclub.

Le responsabilità per la crisi sempre più grave della Biennale

Il nuovo statuto c'è, ma manca la volontà politica di attuarlo

Perché lo squallido «affare Rondi» - Un'azione di condanna e di denuncia che deve cercare nell'ambito delle forze governative i fautori di tendenze autoritarie e repressive - Le dichiarazioni del compagno Gianquinto

A «Scuola aperta»

RAI: censurati gli studenti tedeschi che parlano bene del comunismo

ROMA, 30 maggio. Gli studenti tedeschi hanno simpatizzato per il comunismo e ritengono che nella Germania federale il nazismo abbia ancora corso ufficiale nella scuola. Bene, anche se è vero, questo argomento proibito in TV: è la censura si è dunque ancora una volta abbattuta, all'ultimo minuto, sulla possibilità di un dibattito puramente culturale.

Il fatto, ad esempio, che la ingegneria del governo, imposta anche nella nuova legge, venga però alquanto limitata, sia in rapporto alla presenza in Consiglio di amministrazione dell'Ente, sia in materia di controlli, certamente, incrina tutta la impalcatura autoritaria sulla quale

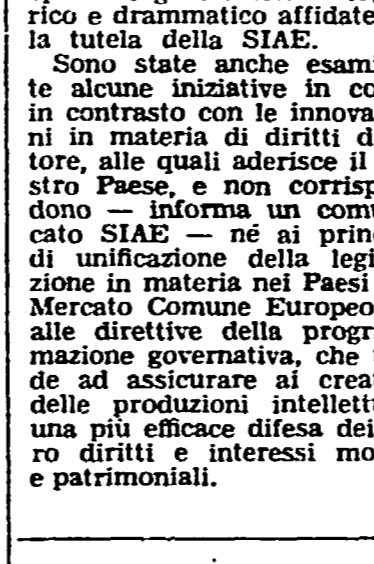
Approvato il bilancio della S.I.A.E.

ROMA, 30 maggio. L'assemblea generale della Società italiana per lo studio ed editoria si è riunita oggi per l'approvazione del bilancio 1970. Il presidente Antonio Ciampi ha illustrato l'attività sociale.

Il problema della «motorizzazione» delle imbarcazioni

Come far andare d'accordo lo scafo con il motore fuoribordo

In genere i costruttori indicano la potenza necessaria per praticare lo sci nautico - Si ottengono buoni risultati anche con potenze inferiori - La scelta dell'elicca



Il «Graziosa sport» è un motoscafo trimarano prodotto dalla Fiat di Napoli. La massima potenza installabile è di 55 HP, ma si vede chiaramente nella foto come il 33 HP che spinge lo scafo sia già sufficiente per ottime prestazioni.

Una volta che si è acquistata un'imbarcazione fuoribordo, bisogna stabilire quale è il propulsore più adatto per l'uso che se ne vorrà fare. In primo luogo si pone il problema della scelta della potenza da applicare.

Di solito la massima «motorizzazione» suggerita dai costruttori del motoscafo è quella per una utilizzazione molto particolare, ad esempio per lo sci nautico a un buon livello; ma proprio per questa ragione si richiede una certa perizia nautica che si acquisisce con un po' d'esperienza e che solitamente neppure le poche lezioni per conseguire la patente nautica possono dare.

Se avete un vostro scafo regge come massimo poniamo 35 HP, non crediate che con potenze inferiori debba necessariamente esser lento; con 20-25 HP riuscirete a fare lo sci e con 10-15 HP potrete anche divertire persone a bordo senza fatica.

SERVIZIO

VENEZIA, 30 maggio

L'ampia azione democratica di denuncia e di condanna delle manovre governative e delle responsabilità, anche personali, presenti nello squallido «affare Rondi», ripropone direttamente il problema del prossimo della Biennale di Venezia, della sua autonomia, della sua democratizzazione.

Il fatto, ad esempio, che la ingegneria del governo, imposta anche nella nuova legge, venga però alquanto limitata, sia in rapporto alla presenza in Consiglio di amministrazione dell'Ente, sia in materia di controlli, certamente, incrina tutta la impalcatura autoritaria sulla quale

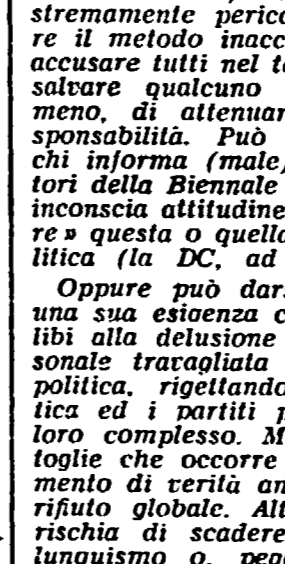
Approvato il bilancio della S.I.A.E.

ROMA, 30 maggio. L'assemblea generale della Società italiana per lo studio ed editoria si è riunita oggi per l'approvazione del bilancio 1970. Il presidente Antonio Ciampi ha illustrato l'attività sociale.

Il problema della «motorizzazione» delle imbarcazioni

Come far andare d'accordo lo scafo con il motore fuoribordo

In genere i costruttori indicano la potenza necessaria per praticare lo sci nautico - Si ottengono buoni risultati anche con potenze inferiori - La scelta dell'elicca



Il «Graziosa sport» è un motoscafo trimarano prodotto dalla Fiat di Napoli. La massima potenza installabile è di 55 HP, ma si vede chiaramente nella foto come il 33 HP che spinge lo scafo sia già sufficiente per ottime prestazioni.

Una volta che si è acquistata un'imbarcazione fuoribordo, bisogna stabilire quale è il propulsore più adatto per l'uso che se ne vorrà fare. In primo luogo si pone il problema della scelta della potenza da applicare.

Di solito la massima «motorizzazione» suggerita dai costruttori del motoscafo è quella per una utilizzazione molto particolare, ad esempio per lo sci nautico a un buon livello; ma proprio per questa ragione si richiede una certa perizia nautica che si acquisisce con un po' d'esperienza e che solitamente neppure le poche lezioni per conseguire la patente nautica possono dare.

Se avete un vostro scafo regge come massimo poniamo 35 HP, non crediate che con potenze inferiori debba necessariamente esser lento; con 20-25 HP riuscirete a fare lo sci e con 10-15 HP potrete anche divertire persone a bordo senza fatica.

be essere in fase avanzata di preparazione delle manifestazioni e non si fa un solo passo avanti». Lo stesso compagno Gianquinto, con una lettera al senatore Russo, presidente del Consiglio, curata ogni forma di controllo sulle attività e sulle manifestazioni da parte del ministero della Pubblica Istruzione, del Turismo e Spettacolo e, in generale, del potere esecutivo; inoltre, mentre attualmente il finanziamento è stabilito per ogni singola manifestazione, dal ministero interessato, nel nuovo testo di legge è previsto un finanziamento globale, con un Consiglio di amministrazione gestito autonomamente.

In questa ipotesi, poi, ha cominciato a circolare la voce che il ministro del Tesoro «non ha soldi». Cosa significa questa improvvisa «indisponibilità di fondi»? «Ma il compagno Gianquinto è un uomo di parole», dice il compagno Gianquinto «che, specie per la nostra azione, la nuova Biennale non ripropone quella di prima». «Cioè, manca, nel nuovo statuto (il Centro studi e ricerche, l'istituzionalizzazione della circolazione nel paese di tutte le attività della Biennale; una più diretta partecipazione delle forze culturali e sociali, ecc.), e che la assunzione di un atteggiamento molto critico nei confronti del disegno di legge, è evidentemente non basta alle forze più repressive presenti nella coalizione governativa per sentirsi del tutto «tranquilli». Il fatto, ad esempio, che la ingegneria del governo, imposta anche nella nuova legge, venga però alquanto limitata, sia in rapporto alla presenza in Consiglio di amministrazione dell'Ente, sia in materia di controlli, certamente, incrina tutta la impalcatura autoritaria sulla quale

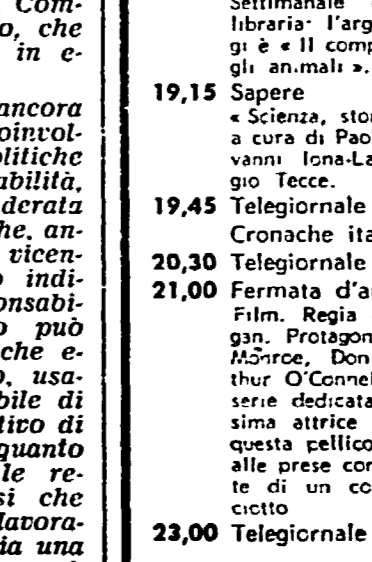
Approvato il bilancio della S.I.A.E.

ROMA, 30 maggio. L'assemblea generale della Società italiana per lo studio ed editoria si è riunita oggi per l'approvazione del bilancio 1970. Il presidente Antonio Ciampi ha illustrato l'attività sociale.

Il problema della «motorizzazione» delle imbarcazioni

Come far andare d'accordo lo scafo con il motore fuoribordo

In genere i costruttori indicano la potenza necessaria per praticare lo sci nautico - Si ottengono buoni risultati anche con potenze inferiori - La scelta dell'elicca



Il «Graziosa sport» è un motoscafo trimarano prodotto dalla Fiat di Napoli. La massima potenza installabile è di 55 HP, ma si vede chiaramente nella foto come il 33 HP che spinge lo scafo sia già sufficiente per ottime prestazioni.

Una volta che si è acquistata un'imbarcazione fuoribordo, bisogna stabilire quale è il propulsore più adatto per l'uso che se ne vorrà fare. In primo luogo si pone il problema della scelta della potenza da applicare.

Di solito la massima «motorizzazione» suggerita dai costruttori del motoscafo è quella per una utilizzazione molto particolare, ad esempio per lo sci nautico a un buon livello; ma proprio per questa ragione si richiede una certa perizia nautica che si acquisisce con un po' d'esperienza e che solitamente neppure le poche lezioni per conseguire la patente nautica possono dare.

Se avete un vostro scafo regge come massimo poniamo 35 HP, non crediate che con potenze inferiori debba necessariamente esser lento; con 20-25 HP riuscirete a fare lo sci e con 10-15 HP potrete anche divertire persone a bordo senza fatica.

Il nuovo statuto c'è, ma manca la volontà politica di attuarlo

Perché lo squallido «affare Rondi» - Un'azione di condanna e di denuncia che deve cercare nell'ambito delle forze governative i fautori di tendenze autoritarie e repressive - Le dichiarazioni del compagno Gianquinto

Il fatto, ad esempio, che la ingegneria del governo, imposta anche nella nuova legge, venga però alquanto limitata, sia in rapporto alla presenza in Consiglio di amministrazione dell'Ente, sia in materia di controlli, certamente, incrina tutta la impalcatura autoritaria sulla quale

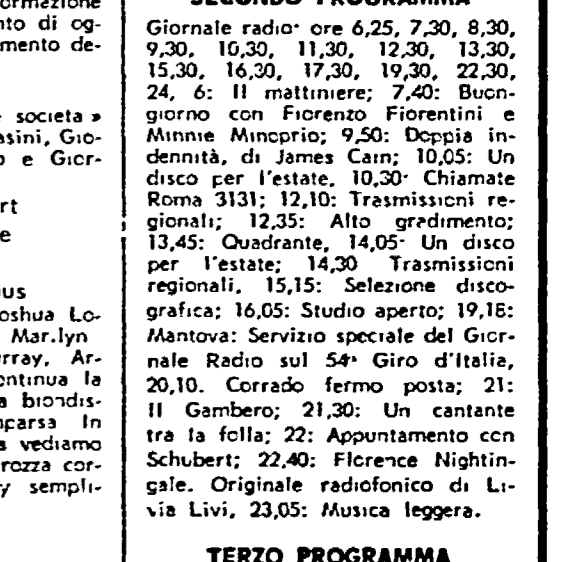
Approvato il bilancio della S.I.A.E.

ROMA, 30 maggio. L'assemblea generale della Società italiana per lo studio ed editoria si è riunita oggi per l'approvazione del bilancio 1970. Il presidente Antonio Ciampi ha illustrato l'attività sociale.

Il problema della «motorizzazione» delle imbarcazioni

Come far andare d'accordo lo scafo con il motore fuoribordo

In genere i costruttori indicano la potenza necessaria per praticare lo sci nautico - Si ottengono buoni risultati anche con potenze inferiori - La scelta dell'elicca



Il «Graziosa sport» è un motoscafo trimarano prodotto dalla Fiat di Napoli. La massima potenza installabile è di 55 HP, ma si vede chiaramente nella foto come il 33 HP che spinge lo scafo sia già sufficiente per ottime prestazioni.

Una volta che si è acquistata un'imbarcazione fuoribordo, bisogna stabilire quale è il propulsore più adatto per l'uso che se ne vorrà fare. In primo luogo si pone il problema della scelta della potenza da applicare.

Di solito la massima «motorizzazione» suggerita dai costruttori del motoscafo è quella per una utilizzazione molto particolare, ad esempio per lo sci nautico a un buon livello; ma proprio per questa ragione si richiede una certa perizia nautica che si acquisisce con un po' d'esperienza e che solitamente neppure le poche lezioni per conseguire la patente nautica possono dare.

Se avete un vostro scafo regge come massimo poniamo 35 HP, non crediate che con potenze inferiori debba necessariamente esser lento; con 20-25 HP riuscirete a fare lo sci e con 10-15 HP potrete anche divertire persone a bordo senza fatica.

Continua la corsa agli aumenti

Più care anche le «Manta» e le «Kadett»

Della Opel più diffusa immutato solo il prezzo della «SE» - Il nuovo listino per la Ford «Escort»

Continua la corsa al rialzo dei prezzi delle automobili straniere, particolarmente di quelle maggiormente popolari. Questa settimana ha ritoccato i listini la Opel che, per ora, si è limitata ad aumentare solo quelli della «MANTA» e dei modelli della linea «KADETT» con esclusione però di quella più economica, la «SE», che rimane fissata a lire 898.000.

Restano invariati i prezzi delle ASCONA, delle REKORD, delle COMMODORE, delle ADMIRAL e delle DIFLOMAT.

I nuovi prezzi sono i seguenti: Opel MANTA: Coupé 2 porte (1584 cc.) L. 1.530.000;

Pneumatici e scarpe fluorescenti

Negli Stati Uniti, già da qualche tempo, sono stati messi in vendita dei pneumatici fluorescenti nei colori rosso, blu e verde. Sembra che questi pneumatici, brillando nell'oscurità, rendano più sicuro il traffico stradale, riducendo il numero degli incidenti notturni.

Recentemente due inventori, Arias e Quynan, anch'essi americani, hanno brevettato una strappa luminosa che dovrebbe consentire agli automobilisti di scorgere in tempo i pedoni.

Rallye 2 porte lusso (1584 cc.) L. 1.635.000.

Opel KADETT: Berlina standard 2 porte (1078 cc.) L. 998.000; Berlina standard 2 porte (1078 cc.-S) 1 milione 071.000; Berlina lusso 2 porte (1078 cc.) 1.088.000; Berlina lusso 2 porte (1078 cc.-S) 1.171.000; Berlina standard 4 porte (1078 cc.) 1.080.000; Berlina standard 4 porte (1078 cc.-S) 1 milione 153.000; Berlina lusso 4 porte (1078 cc.) 1.160.000; Berlina lusso 4 porte (1078 cc.-S) 1.233.000; Caravan standard 3 porte (1078 cc.) 1.090.000; Caravan standard 3 porte (1078 cc.-S) 1 milione 163.000; Caravan lusso 3 porte (1078 cc.) 1.160.000; Caravan lusso 3 porte (1078 cc.-S) 1.233.000; Coupé LS 2 porte (1078 cc.) 1.160.000; Coupé LS 2 porte (1078 cc.-S) 1.233.000; Coupé LS 2 porte Rallye (1078 cc.-SR) 1.365.000.

ESCORT: Standard 940 2 porte L. 899.000; Standard 940, 4 porte 934.000; Base 940, 2 porte 964.000; Base 940, 4 porte 999.000; Base 1100, 2 porte 1.004.000; Base 1100, 4 porte 1.039.000; XL 1100, 2 porte 1.078.000; XT 1300, 2 porte 1.113.000; GT 1300, 2 porte 1.223.000; GT 1500, 4 porte 1.258.000; Base 1100, Estate Car 1.079.000.

I prezzi sopra indicati si intendono comprensivi dell'IVA e franco concessionaria.

Il «Graziosa sport» è un motoscafo trimarano prodotto dalla Fiat di Napoli. La massima potenza installabile è di 55 HP, ma si vede chiaramente nella foto come il 33 HP che spinge lo scafo sia già sufficiente per ottime prestazioni.



Il «Graziosa sport» è un motoscafo trimarano prodotto dalla Fiat di Napoli. La massima potenza installabile è di 55 HP, ma si vede chiaramente nella foto come il 33 HP che spinge lo scafo sia già sufficiente per ottime prestazioni.

Una volta che si è acquistata un'imbarcazione fuoribordo, bisogna stabilire quale è il propulsore più adatto per l'uso che se ne vorrà fare. In primo luogo si pone il problema della scelta della potenza da applicare.

Di solito la massima «motorizzazione» suggerita dai costruttori del motoscafo è quella per una utilizzazione molto particolare, ad esempio per lo sci nautico a un buon livello; ma proprio per questa ragione si richiede una certa perizia nautica che si acquisisce con un po' d'esperienza e che solitamente neppure le poche lezioni per conseguire la patente nautica possono dare.

Se avete un vostro scafo regge come massimo poniamo 35 HP, non crediate che con potenze inferiori debba necessariamente esser lento; con 20-25 HP riuscirete a fare lo sci e con 10-15 HP potrete anche divertire persone a bordo senza fatica.

Dario Fo denunciato a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA, 30 maggio

Dario Fo è stato denunciato dalla questura all'autorità giudiziaria di Reggio Emilia in relazione a due rappresentazioni di alcune iniziative in corso in contrasto con le innovazioni in materia di diritti d'autore, alle quali aderisce il nostro partito. Altrimenti si rischia di cadere nel qualunquismo o, peggio, si rischia di offrire spazio, ad esempio, a quel tipo di fascismo che, col nome del MSI, ha riempito i muri di Venezia con un luoburo manifesto dal quale traspare il disegno di strumentizzare la vicenda della Biennale per perseguire il tentativo — già battuto a Venezia anche nel recente passato — di suscitare un moto popolare contro le forze politiche democratiche.

Il nuovo statuto, in effetti, è pronto da tempo. Infatti, il Comitato ristretto incaricato di redigere il disegno di legge relativo — ce lo conferma in un lungo colloquio il compagno Gianquinto — che di quel Comitato e della VI Commissione è membro — ha portato a termine il suo compito fin dallo scorso anno. Se i lavori del Comitato fe della Commissione sono bloccati da oltre 5 mesi, ciò è dovuto solamente alla responsabilità del governo che non ha proceduto a stabilire l'indispensabile finanziamento della legge. Che senso e che valore potrebbe avere, infatti, varare lo statuto della Biennale senza il finanziamento relativo? «Non sono mancate sollecitazioni dice il compagno senatore Gianquinto — all'indirizzo del governo. Ma il governo tace. Ormai si dovre-

TELERADIO Rai V programmi radio TV nazionale Primo Programma 10.00 Programma cinematografico... Secondo Programma... Terzo Programma... TV secondo... Televisione svizzera... Televisione jugoslava... Radio Capodistria